

Legnano

Aiuti ai profughi Finanziati cinque progetti con 50mila euro

Girotti all'interno

Sostegno ai rifugiati ucraini Per cinque progetti 50mila euro

I finanziamenti assegnati da Fondazione Ticino Olona a Filo Rosa Auser, La Tribù Caritas, Cri e Telefono donna

LEGNANO
di **Paolo Girotti**

Quasi 50mila euro per cinque progetti di aiuti ai rifugiati ucraini: la Fondazione Ticino Olona si era attivata subito per affrontare l'emergenza e il cda ha approvato i primi progetti presentati da enti del Terzo settore per l'accoglienza e l'assistenza ai profughi, soprattutto donne e bambini, giunti sul territorio del Ticino Olona. «I progetti coprono diversi aspetti dell'emergenza – spiegano i portavoce della Fondazione – e sicuramente riusciranno a dare un concreto e sostanziale aiuto alle tante esigenze. Il Consiglio esprime la propria soddisfazione e si augura che altre proposte giungano prima possibile dal territorio».

Questi i cinque progetti premiati con contributi pari a un totale di 46.250 euro: Filo Rosa Auser Legnano ha ricevuto 8.950 euro come sostegno psicologico alle donne ucraine, su richiesta tramite numero dedicato e su segnalazione dei servizi sociali; a La Tribù di Abbiategrasso sono stati assegnati 9mila euro per un progetto di facilitazione linguistica (insegnamento dell'ita-



La Croce rossa di Legnano tra gli enti che hanno ottenuto 10mila euro

liano) a 34 mamme e minori giunti sul territorio; alla Caritas San Magno Legnano la Fondazione ha elargito 8.300 euro, per il sostegno economico alle famiglie che ospitano i rifugiati arrivati a Legnano (30 persone); 10mila euro sono stati poi assegnati a Telefono Donna onlus Magentino e Abbatense per il supporto psicologico per famiglie che hanno accolto profughi

IL CDA

**«Ci auguriamo
che altre proposte
giungano
prima possibile
dal territorio»**

ucraini, soprattutto donne con bambini, e per l'alfabetizzazione per le ucraine e i loro figli; uguale cifra è stata infine assegnata alla Croce rossa del Comitato di Legnano per arredi da utilizzare negli spazi concessi dall'amministrazione per l'ospitalità dei profughi (letti, tavoli e sedie, lenzuola, armadi, frigorifero e congelatore).

Il cda ha accettato le donazioni pervenute finora: 10.200 euro che, grazie al raddoppio di Fondazione Cariplo, sono diventati 20.400. Altre iniziative sono in programma nelle prossime settimane per avvicinarsi il più possibile a 75mila euro, valore limite raddoppiato da Fondazione Cariplo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA